



VERBALE COMMISSIONE CONSILIARE VI^a **Seduta del 14 novembre 2019 - ore 14.00**

Il giorno 14 novembre alle ore 14.00, nella Residenza Municipale di Piazza Carducci n. 4, si è riunita la Commissione Consiliare Permanente VI^a, convocata con nota prot. n. 6692 del 06/11/2019, per discutere il seguente O.d.G.:

1. SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (SED)
2. ESAME SITUAZIONE OCCUPANTI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE DI VIA [REDACTED]
[REDACTED] (la trattazione del presente argomento avverrà a "porte chiuse" per motivi di riservatezza, in considerazione dei dati personali afferenti a persone fisiche che potrebbero scaturire nel corso della discussione)

Componenti presenti: MARINI (Presidente), CALCINA, LUCIANI, SERPILLI, FRAPPICCINI, FEDERICI, BALDASSINI

Partecipano inoltre: AL DIRY (Assessore), BRUNETTI (Dirigente), FIORENTINI (consigliera), MAZZALUPI (Dirigente), LATINI e BARONI (Assistenti Sociali)

Alle ore 14.00, la seduta è aperta dalla Presidente MARINI, che propone di affrontare prioritariamente il punto n. 2 all'ordine del giorno che verrà dibattuto a porte chiuse. Appurata la presenza fuori, dalla sala in cui è riunita la Commissione, [REDACTED] parte interessata dal punto in discussione, la stessa viene inviata per un intervento prima dell'inizio ufficiale della seduta.

[REDACTED] riferisce che l'occupazione dell'alloggio di Via [REDACTED] è stata dettata da uno stato di necessità. Afferma che lei e la convivente [REDACTED] sono in possesso delle chiavi dell'alloggio perché consegnate loro nel 2017 da personale del Comune e che l'ordinanza di sgombero del 2018 non è stata mai eseguita. Rappresenta che da 8 mesi non dispongono più di acqua corrente.

[REDACTED] lascia la sala alle ore 14.25 e la seduta inizia a porte chiuse.

A seguito della richiesta del consigliere Calcina di registrare gli interventi dei presenti, il verbale viene redatto in forma sintetica. La sua presa visione completa potrà essere effettuata presso gli uffici della segreteria dove è depositato l'audio di cui trattasi.

AL DIRY espone la situazione del nucleo occupante l'immobile comunale e fa presente che le normative vigenti non consentono alle stesse un regolare contratto per l'erogazione del servizio idrico (L. 80/2014).

FIORENTINI riferisce della situazione del nucleo in particolare durante il suo mandato amministrativo in qualità di Assessore ai Servizi Sociali.

BARONI espone la sequenza di interventi sociali di sostegno al nucleo, con obiettivi e risultati raggiunti.



I consiglieri chiedono maggiori dettagli sull'erogazione dei contributi ottenuti dal nucleo e del loro impegno circa il contratto di messa in prova. Gli Assistenti Sociali presenti spiegano con maggiori dettagli le modalità di erogazione dei contributi economici e le varie possibilità di intervento nel caso di emergenza abitativa. Rappresentano inoltre alcune soluzioni avanzate per la soluzione del problema come ad esempio la possibilità di divisione dell'alloggio ERP assegnato [REDACTED] e che attualmente risulta sovradimensionato per la composizione odierna del nucleo familiare.

Viene anche affrontata la situazione del nucleo familiare presente al piano terra del medesimo civico, dove l'occupazione risulta senza titolo. Il nucleo inoltre ha rifiutato due volte l'assegnazione di alloggi ERP, perdendo la posizione nelle graduatorie del 2015 e del 2018.

CALCINA cita alcuni documenti del Servizio LL.PP. dove emergono condizioni di inagibilità e insalubrità dei locali. Sostiene che il Comune avrebbe dovuto obbligare la famiglia ad accettare l'assegnazione degli alloggi ERP proposti. L'Ente così si è assunto la responsabilità di eventuali rischi all'incolumità delle persone presenti nell'alloggio.

BALDASSINI propone la vendita dell'immobile.

NOCELLI informa che è stato posto un quesito alla Corte dei Conti, già valutato ammissibile, al fine di conoscere la procedura più corretta per una l'alienazione dell'immobile.

LUCIANI chiede maggiori informazioni circa la consegna delle chiavi al nucleo familiare [REDACTED] successivamente all'occupazione abusiva.

BRUNETTI riferisce che si è tentato di gestire con il buon senso in una situazione in cui si stavano esasperando i toni e si è valutata la cosa migliore per non compromettere ulteriormente la posizione delle signore.

FIORENTINI aggiunge che nello stesso giorno è stata fatta la segnalazione dell'occupazione abusiva alle Autorità competenti.

CALCINA ritiene che l'immobile, per le condizioni in cui versa, non debba essere venduto ma abbattuto. Sostiene inoltre che per il nucleo familiare che alloggia al piano terra andava fatta un'azione più incisiva, come ad esempio far intervenire l'Autorità giudiziaria per lo sfratto nel momento in cui la famiglia risultava assegnataria di alloggio ERP.

AL DIRY conclude che le procedure adottate nei confronti dei due nuclei familiari sono state espletate nel rispetto delle normative vigenti, ed è stato considerato il loro diritto al rifiuto dell'assegnazione dell'alloggio ERP. Non c'è stato nessun tipo di chiusura dell'Ente nei loro confronti di entrambi i nuclei che sono stati sempre ricevuti dal Servizio.

MARINI introduce il secondo punto all'ordine del giorno relativo al SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (SED).

AL DIRY informa i presenti che il Comitato dei Sindaci ha trovato un accordo circa la compartecipazione dell'utenza alle spese per il servizio di educativa domiciliare che si riporta di seguito:



PER ISEE INFERIORE O UGUALE A 9.360,00€	ESENZIONE
PER ISEE COMPRESO TRA 9.360,00€ E 40.000,00€	Q viene moltiplicato per il costo servizio o la tariffa forfettaria di 10€ nelle situazioni sotto specificate, dove Q si calcola con la seguente formula: $Q = 0,15 + \frac{0,85 \times (\text{valore ISEE} - 9.360,00)}{30.640}$ Il calcolo verrà effettuato considerando il coefficiente Q proporzionale all'ISEE. Il calcolo considera il costo effettivo del servizio (diverso per ogni Comune), con l'eccezione dei soggetti con riconoscimento di disabilità ai sensi della legge 104/1992, per i quali il calcolo di compartecipazione viene effettuato considerando la cifra forfettaria di 10 euro.
PER ISEE SUPERIORI A 40.000,01€	La compartecipazione avviene sul costo effettivo del servizio (diverso per ogni Comune), con l'eccezione dei soggetti con riconoscimento di disabilità ai sensi della legge 104/1992, per i quali la compartecipazione viene effettuata considerando la cifra forfettaria di 10 euro orarie.

La seduta è tolta alle ore 17.00.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Daniela Sandroni

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE CONSILIARE VI^a

Marina Stefania